



Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR VENETO FSE+ 2021-2027
Priorità 2 - Istruzione e formazione

Direttiva per la concessione
Voucher Formativo Individuale per percorsi formativi
per Operatore Socio Sanitario
biennio 2023–2025



fc76b125



Indice

1. Riferimenti normativi e legislativi	3
2. Contesto, obiettivi generali e descrizione del modello	4
3. Destinatari	7
4. Disciplina in materia di aiuti di stato	7
5. Modalità e tempi per la presentazione della domanda di voucher	7
6. Istruttoria e approvazione delle domande di voucher	7
7. Liquidazione dei voucher	8
8. Cause di forza maggiore e decadenza del beneficio	8
9. Risorse disponibili e vincoli finanziari	8
10. Comunicazioni	8
11. Pubblicizzazione delle iniziative	8
12. Indicazione del foro competente	9
13. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.	9
14. Tutela della privacy	9



1. Riferimenti normativi e legislativi

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2021/102 final "Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (c.d. GDPR);
- DGR n. 669 del 28.4.2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- DGR n. 670 del 28.4.2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- DGR n. 671 del 28.4.2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- D.P.R. n. 22 del 5.2.2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020";
- L.R. n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- DGR n. 1665 del 30.12.2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025";
- Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, n. 71 del 30.12.2022 "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- DGR n. 811 del 5.7.2022 "Percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario L.R. n. 20/2001 e s.m.i.- Direttiva per la presentazione di progetti formativi".



2. Contesto, obiettivi generali e descrizione del modello

La programmazione dei percorsi per il rilascio della qualifica di Operatore socio sanitario riveste un ruolo rilevante nell'ambito dell'offerta formativa regionale. Annualmente infatti, le strutture regionali competenti, sentite le parti sociali, ne definiscono i contorni e quantificano il fabbisogno cui far fronte con nuovi percorsi.

Durante la seduta del 27 aprile 2022, la Cabina di Regia, che rappresenta lo strumento operativo di raccordo tra Regione e parti sociali per la programmazione e monitoraggio della formazione per OSS, ha sottolineato la necessità di elaborare un modello di programmazione più flessibile rispetto al passato e aderente ai bisogni espressi dalle strutture e dai servizi socio-sanitari e socio assistenziali del territorio.

In particolare è stato proposto il superamento del modello di predeterminazione di un numero massimo di percorsi autorizzabili dall'Amministrazione regionale. Anche alla luce delle analisi condotte in ordine alla capacità dimostrata dal modello di rispondere ai fabbisogni del territorio, è stato proposto di adottare anche per i percorsi OSS il modello organizzativo già sperimentato per altre tipologie di offerta formativa che prevede la presentazione di un progetto base replicabile attraverso una semplice richiesta di duplicazione dell'intervento formativo da parte dell'Organismo di formazione. Il nuovo modello consente di non predefinire il numero e la scansione temporale dei percorsi, ma assicura la massima flessibilità e tempestività nell'attivazione di nuovi percorsi una volta raggiunto un numero sufficiente di interessati alla frequenza.

Tale diverso modello organizzativo, definitivamente recepito dalla Giunta regionale e disciplinato con D.G.R. n. 811 del 5 luglio 2022, impone una **revisione** anche del **modello di rilascio dei voucher formativi individuali**.

Il voucher formativo individuale, quale strumento per favorire la partecipazione ai percorsi formativi per OSS di persone in difficoltà socio-economica, è stato sperimentato a partire dal terzo ciclo della programmazione 2017-2019. Da allora la Regione, attingendo a risorse comunitarie, ha introdotto lo strumento senza soluzione di continuità a favore dei soggetti maggiormente a rischio di esclusione sociale, consentendo loro di ottenere un contributo alle spese di iscrizione. Il sostegno regionale ai partecipanti ai corsi OSS è stato rinnovato nella programmazione 2020-2021 con la D.G.R. n. 1728/2020 e nella programmazione 2021/22 con D.G.R. n. 1814 del 21 dicembre 2021.

Con la presente Direttiva sono definite le regole per la **presentazione delle domande di voucher formativi individuali del valore di € 1.500,00** ciascuno, in favore dei soggetti disoccupati o inoccupati che parteciperanno ai corsi OSS previsti nell'ambito della programmazione stabilita dalla D.G.R. n. 811/2022.

Grazie alla collaborazione con **Veneto Lavoro** il sistema di rilascio dei voucher è stato completamente riformato e il nuovo meccanismo prevede che le **persone disoccupate/inoccupate/sottoccupate che si rivolgono al Centro per l'impiego (di seguito CPI)** per valutare le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro siano informate in ordine alla loro possibilità di partecipare ai percorsi OSS con un sostegno regionale attraverso il PR FSE+.

In tal caso, il **CPI procede all'istruttoria di verifica delle condizioni per la concessione del Voucher OSS**, sulla base delle informazioni certificate nella propria banca dati sulle condizioni occupazionali. Una volta ricevuto il voucher, vale a dire l'attestazione del possesso dei requisiti richiesti per ottenere il contributo economico, **entro 12 mesi** l'interessato potrà rivolgersi a uno degli Organismi di formazione autorizzati alla gestione dei corsi (elenco già disponibile al CPI) per la selezione di ammissione al corso.

Superata la selezione per l'ammissione al corso, l'interessato partecipa all'attività formativa.

Solo al raggiungimento del **90% del monte ore del corso**, condizione per l'ammissione all'esame finale per il rilascio della qualifica professionale, **l'interessato diventa effettivamente creditore della somma**. Il diritto al rilascio della somma è previsto, per una sola volta, anche in caso di ritiro anticipato per gravi motivi (puntualmente definiti).



Una volta verificato il diritto al rilascio della somma, gli uffici regionali trasmettono l'informazione a Veneto Lavoro, il quale agisce in qualità di soggetto pagatore che provvede alla **liquidazione** del voucher direttamente all'allievo avente diritto.

La presente Direttiva trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale della Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita" - PR Veneto FSE+ per il Periodo 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01 agosto 2022. In particolare, è pienamente coerente con l'obiettivo specifico g) della priorità "Istruzione e formazione" in quanto intende promuovere l'apprendimento permanente e le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, anticipando il cambiamento attraverso lo sviluppo delle competenze maggiormente richieste dal mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.

Con la presente iniziativa, pertanto, si intende dare esecuzione alla programmazione 2021-2027, e tutte le operazioni sono selezionate e attuate nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060.

Il voucher può essere richiesto esclusivamente nell'ambito dell'Avviso riferito alla presente Direttiva, a copertura di una parte delle spese di partecipazione al percorso professionale finalizzato al conseguimento della qualifica professionale di OSS di cui alla L.R. n. 20 del 16 agosto 2001. La disciplina di riferimento in relazione ai percorsi formativi per Operatore socio sanitario, nel cui contesto si inserisce la presente misura, è definita dalla D.G.R. n. 811 del 5 luglio 2022, cui si rimanda per ogni dettaglio operativo.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento nel PR Veneto FSE + 2021-2027.

Misura Nusico	4B2GF
Priorità	2. Istruzione e formazione
Obiettivo specifico	g. (ESO4.7) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.
Politica	FS12 - Qualificazione per OSS
Gruppo target	- Adulti e disoccupati
Indicatori di Output [Tabella 2 PR FSE+] con target	EECO01 - Numero complessivo dei partecipanti



Indicatori di risultato [Tabella 3 PR FSE+] con target	EECR05 - Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
Dimensione 1 - settore di intervento [Tabella 4 PR FSE+]	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Forma di finanziamento [tabella 5 PR FSE+]	01 - Sovvenzione
Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale [Tabella 6 PR FSE+]	33 - Nessun orientamento territoriale
Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ [Tabella 7PR FSE+]	09 - Non applicabile
Dimensione di genere [Tabella 8 PR FSE+]	02 - Integrazioni di genere
Azione	<p>51 - Percorsi per lo sviluppo e potenziamento delle competenze chiave in grado di abilitare la partecipazione delle persone al mercato del lavoro con focus su competenze digitali, green, linguistiche e alfabetizzazione finanziaria nonché in ambiti formativi e professionalizzanti in grado di rispondere a esigenze emergenti del sistema socio-economico veneto in particolare per sostenere le transizioni industriali, digitali e verdi in atto</p> <p>52 - Azioni di informazione/formazione rivolte agli adulti per l'ottenimento di una qualifica/diploma nel più breve tempo possibile (skilling/reskilling/upskilling) anche a partire da una prima fase di bilancio delle competenze che consentano la personalizzazione dei percorsi</p>
Operazione di importanza strategica [Appendice 3]	NO



Strategia di specializzazione intelligente (solo per le operazioni che prevedono la DMT "03 - Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente")	NO
--	----

* con target per l'obiettivo specifico

Fatte salve le disposizioni contenute nella presente Direttiva e nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il PR Veneto FSE+ 2021-2027, i soggetti coinvolti nelle attività sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel "Testo unico per i Beneficiari" di cui al Decreto n. 38 del 18.09.2020 del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, che continuano a rappresentare la regolamentazione anche per le azioni di cui alla presente iniziativa. Tutti i progetti devono contribuire allo sviluppo di competenze verdi e digitali.

Ai fini dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva, il beneficiario del finanziamento è la Regione del Veneto.

3. Destinatari

L'iniziativa si rivolge a **persone disoccupate e inoccupate** residenti o domiciliate in un comune della Regione del Veneto. I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

La condizione di disoccupazione deve essere attestata dal CPI di riferimento.

4. Disciplina in materia di aiuti di stato

I contributi pubblici di cui alla presente Direttiva non costituiscono aiuti di stato in quanto sono rivolti a persone e destinati alla copertura parziale dei costi di attività formative.

5. Modalità e tempi per la presentazione della domanda di voucher

La domanda di voucher deve essere presentata dagli interessati in possesso dei requisiti previsti dal precedente paragrafo 3 (Destinatari) al CPI territorialmente competente, di norma, prima dell'avvio del percorso. Per i percorsi autorizzati nell'ambito della D.G.R. n. 811/2022 e già avviati alla data di pubblicazione della presente Direttiva, è ammessa la presentazione della domanda di voucher successivamente all'avvio del corso.

La domanda deve essere compilata in ogni sua parte e firmata in originale da ogni richiedente.

6. Istruttoria e approvazione delle domande di voucher

L'acquisizione delle domande e la verifica dei requisiti, sulla scorta dei criteri sopra indicati e sulla base di quanto dichiarato dal richiedente, è a cura del Centro per l'impiego territorialmente competente. In esito alla verifica dei requisiti, il CPI rilascia all'interessato la relativa attestazione da consegnare ad un Organismo di Formazione autorizzato entro i 12 mesi dal rilascio. Il termine si intende rispettato qualora tra il rilascio dell'attestazione e l'avvio del corso (prima ora di lezione frontale) non siano trascorsi più di 12 mesi. In caso di superamento di tale termine, l'aspirante corsista può rivolgersi al CPI per richiedere un nuovo voucher, e quello precedentemente assegnato decade.

La documentazione attestante l'esito della verifica devono rimanere agli atti del CPI, a disposizione degli aventi diritto secondo l'ordinamento vigente.



7. Liquidazione dei voucher

La liquidazione dei voucher assegnati è effettuata dall'Ente strumentale Veneto Lavoro direttamente agli interessati successivamente alla verifica da parte degli Uffici regionali in merito all'effettivo raggiungimento dei requisiti.

Il cronoprogramma della spesa prevede il trasferimento a favore dell'Ente del 70% della quota stanziata con esigibilità nel corrente esercizio. Il restante 30% sarà trasferito con esigibilità nell'esercizio 2024.

Ai fini del pagamento Veneto Lavoro potrà presentare una semplice nota di richiesta di trasferimento fondi, in regime fuori campo IVA, per le quote spettanti.

Al termine delle operazioni di pagamento Veneto Lavoro presenterà all'Amministrazione regionale la rendicontazione della spesa con l'elenco dei mandati eseguiti.

Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà adottare ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione al medesimo, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma dei pagamenti e delle modalità di liquidazione. In particolare la liquidazione della spesa potrà essere modificata in ordine al numero di corsisti, reale o stimato, in grado di divenire effettivi creditori della somma di Euro 1.500,00 corrispondente al voucher.

8. Cause di forza maggiore e decadenza del beneficio

Il voucherista decade dal beneficio in caso di mancato raggiungimento del 90%¹ del monte ore presenze. Il voucher è comunque riconosciuto nel caso di sopraggiunta impossibilità a proseguire la frequenza del percorso formativo per cause di forza maggiore². Il rapporto finanziario tra corsista e Organismo di Formazione è definito dal contratto tra le parti.

9. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse stanziate, sono pari ad euro 2.000.000,00 a carico dei fondi pertinenti il PR FSE+ 2021-2027, con specifico riferimento alle disponibilità di cui alla priorità 2 - Istruzione e Formazione, Obiettivo Specifico g).

10. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

11. Pubblicizzazione delle iniziative

Il beneficiario è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.

¹ Il 90% di frequenza del monte ore rappresenta il limite minimo per l'ammissione all'esame di qualifica professionale come disposto dal comma 1, art. 11 della L.R. n. 20/2001.

² Le cause di forza maggiore, che saranno oggetto di valutazione da parte degli uffici regionali, sono da ricondurre a gravi, giustificati e documentati motivi di salute del beneficiario (malattia, gravidanza ecc.).



12. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

13. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 è il dott. Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

14. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE – GDPR) e della D.G.R. n. 596/2018.

